

100 Presepi

22 mercoledì 17 febbraio 2021

COLLINARE

LA VITA CATTOLICA

Nuova luce sugli affreschi esterni di S. Giovanni

Risalgono alla fine del Duecento gli affreschi della chiesetta a San Tomaso di Majano

Risplendono di nuova luce gli splendidi affreschi collocati sulla facciata esterna della chiesetta di San Giovanni Battista a San Tomaso di Majano. Sono infatti stati restaurati grazie a un contributo della Fondazione Friuli...

centimetri da terra. «L'intervento di restauro - spiegano dal Consiglio per gli Affari economici - dopo le opportune autorizzazioni da parte della Curia e della Soprintendenza alle Belle Arti, è iniziato a primavera e si è concluso a settembre. Ad effettuare è stata Caterina Vallini, che ha articolato l'intervento in più fasi, stante la difficoltà nell'applicazione del materiale appropriato».



Accanto al trittico raffigurante S. Nicola, S. Giacomo e S. Giovanni, l'esponente figura di S. Cristoforo

1199, infatti, la chiesa era già preesistente. All'interno le pareti erano completamente affrescate, di questo ciclo trecentesco, si sono conservate alcune parti significative nella contro facciata

sud, opera di Nicolumo da Gemona, di scuola post-gotica. Il volume «L'ospedale di San Giovanni di Gerusalemme. San Tomaso di Majano sull'antica Via di Allemagna» di

Marino Del Piccolo e pubblicato da Gaspari editore offre un'approfondita analisi della storia di questo luogo tanto significativo per il territorio regionale. Anna Pizzuti

Forgaria, unanimità per la tutela dell'Ospedale

Il Consiglio comunale di Forgaria ha votato all'unanimità l'ordine del giorno a tutela dell'Ospedale di San Daniele licenziato dall'Assemblea dei sindaci della Comunità collinare e «finito di un lavoro di condivisione tra tutti i sindaci, come ha rimarcato il sindaco Marco Chiapolino ripercorrendo l'iter e il lavoro della commissione adita ad hoc».

Advertisement for Azienda Agricola ZORE DI ALESSIA BERRA. It features a landscape image and text describing the production and sale of goat and sheep cheeses. Contact information for various points of sale is provided at the bottom.

Advertisement for the '100 presepi' exhibition. It includes the headline 'Al Città Fiera grande successo per la tradizionale iniziativa I vincitori di «100 presepi»', a photograph of Giuseppe Gentili with his nativity scene, and a detailed text describing the exhibition's success and the various types of nativity scenes displayed.

Al Città Fiera grande successo per la tradizionale iniziativa I vincitori di «100 presepi»

Oltre 100 presepi in esposizione al Città Fiera di Torreano di Martignacco che raccontano la natività. L'edizione 20/21 di «100 presepi» ha visto una viva e attiva partecipazione dei presepisti che hanno voluto portare attraverso la loro opera artigianale, un messaggio di speranza. Anche questa edizione è stata inserita nel «Giro Presepi in Friuli Venezia Giulia», promosso dal Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia. 33 i presepi della categoria Tradizionale, 52 iscritti per Natura e Riciclo e 31 per l'Arte d'Autore, 116 opere in totale dove ad emergere è il messaggio della riscoperta della tradizione che trasmette sicurezza e diventa messaggio per le nuove generazioni.

Il primo premio per la categoria Natura e Riciclo è andato al presepe di Giuseppe De Falco, «Presepe in paesaggio medioevale», un'opera di grande impatto realizzata con diversi materiali riciclati: legno, polistirolo, cartone, sughero, bottiglie di plastica, per ricreare l'illuminazione è stata utilizzata invece una vecchia batteria di un cellulare. Il primo premio per la categoria Presepe Tradizionale è stato assegnato a Romano Giuseppe e al suo presepe napoletano «Girotondo», realizzato in sughero, gesso e cartapesta con statuette in terracotta. Il primo premio per l'Arte d'autore è andato a Renato Gentilini e alla sua scultura realizzata su legno di tiglio.

Sono invece otto le menzioni speciali assegnate per premiare i presepi che si sono distinti maggiormente per le loro peculiarità. Ad emergere tra tutte la menzione data alla Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Paderno per la «Migliore attualizzazione».



Renato Gentilini col suo presepe d'autore

Nella rappresentazione tutti i personaggi indossano una mascherina e portano la loro auto certificazione. Il presepe era ed è un simbolo importante e nella sua capacità di trasmettere il proprio messaggio, cambia e si trasforma fino ad esprimere lo stato d'animo di chi lo sta realizzando diventando un potente strumento di comunicazione. «Maglie e mascherine» il titolo dell'opera, racconta il nostro quotidiano e ci fa riscoprire l'importanza di cogliere quanto sta accadendo senza voltarci ma affrontandolo con forza anche grazie ai valori cristiani. L'iniziativa rientra nelle attività di responsabilità sociale che Città Fiera organizza con continuità ponendo grande attenzione al territorio e alla messa in luce delle sue specialità.